

“ALLEGATO II AVVISI PROVINCIALI SCR”

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE

TITOLO DEL PROGETTO (voce 2): OLTRE I MARI LE COSE 2019

SETTORE e Area di Intervento (voce 3): Educazione e promozione culturale (E) attività interculturali (16)

OBIETTIVI DEL PROGETTO: (tabella voce 5)

- 1.promuovere il riuso e le buone pratiche di riduzione dell'impatto ambientale dei comportamenti di consumo
- 2.allungare il ciclo di vita di oggetti e utensili domestici come forma di sobrietà e condivisione
- 3.Diffondere il tema della sostenibilità e della riduzione dell'impatto ambientale dei comportamenti dei cittadini attraverso percorsi di educazione alla cittadinanza planetaria in ambito formale e non formale

ATTIVITÀ DEI GIOVANI IN SCR (tabella voce 6.3):

Supporto allo svolgimento di una mostra-mercato dell'usato solidale permanente
Partecipare alla promozione del riuso solidale in manifestazioni pubbliche
Collaborare alle attività di comunicazione
Collaborare alle azioni di selezione dell'usato donato e preparazione al riuso
Pubblicizzare la realizzazione di n.2 laboratori di riparazione e upcycling svolta dai volontari
Partecipare ad attività di laboratorio creativo con articoli usati donati
Promuovere l'ampliamento delle conoscenze e aumentare la sensibilità alle tematiche del riuso solidale delle persone avvicinate dall'Ente

CRITERI DI SELEZIONE (voce 14):

“La selezione sarà effettuata nel rispetto dell'art. 15 del D.Lgs. 40/2017 che prevede in particolare il rispetto dei principi di trasparenza, semplificazione, pubblicità, parità di trattamento e divieto di discriminazione. A tal fine gli enti nominano apposite commissioni composte da membri che al momento dell'insediamento dichiarino, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di non essere legati da rapporti di parentela con i giovani partecipanti alla selezione e di non incorrere in alcuna causa di incompatibilità. All'esito della selezione, le commissioni

redigono il relativo verbale, contenente il punteggio per ogni elemento di valutazione con riferimento a ciascun candidato". La selezione dei volontari sarà attuata secondo i criteri e le modalità della soluzione sperimentale 1 indicata dall'allegato A12 deliberazione GR 558 del 28/04/2016). **E' esclusa** la possibilità di dichiarare dei giovani "non idonei" al servizio civile regionale.

POSTI DISPONIBILI (tabella voce 12 prima parte SCR): 2

eventuali SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO (voci da 7 a 10):

orario minimo settimanale: ore 20

Giorni di servizio civile a settimana: 4

Nr.mesi durata impegno: n.10

EVENTUALI CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI (voce 11):

a) disponibilità al servizio anche durante alcune giornate festive secondo le disposizioni del DPCM 14/01/2019

"Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra Enti e operatori volontari del scu"

b) riservatezza sui dati personali dei destinatari incontrati

c) rispetto dell'approccio sobrio dell'associazione:

considerare comportamenti orientati al consumo consapevole, alla riduzione dei rifiuti, al risparmio energetico e alla condivisione delle risorse che l'associazione ha adottato come principi di gestione della sede di servizio

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI (voce 16-voce 17-voce 18):

Non sono previsti crediti formativi e tirocini riconosciuti.

Competenze e professionalità acquisibili durante il progetto:

- gestire l'esperienza acquisita;
- incrementare le conoscenze;
- favorire il cambiamento in un processo circolare.

Competenze psicologiche:

- capacità di comprendere le componenti psicologiche nelle diverse tipologie di utenza incontrata nelle attività;
- capacità di individuare la presenza di dinamiche relazionali nei contesti delle attività

Competenze relazionali:

- saper lavorare in équipe;
- sapersi avvicinare e rapportarsi con le diverse tipologie di utenza incontrata nelle attività comunicando in modo partecipativo;
- saper rispondere esaurientemente, coinvolgendo e stimolando al dialogo;
- saper interagire, in collaborazione con i volontari e gli operatori in un clima collaborativo;
- saper coinvolgere le reti informali, saper rapportarsi con le strutture sociali, ricreative, culturali del territorio;
- saper sollecitare e organizzare momenti di socializzazione;

- gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità.

Competenze di carattere socio-culturale:

- conoscenza di tecniche di conduzione dei gruppi e delle dinamiche psico-sociali;
- conoscenza di tecniche professionali di animazione volte a favorire processi di aggregazione, integrazione, socializzazione delle persone e di valorizzazione delle risorse territoriali;
- essere in grado di progettare e gestire in modo qualificato attività di animazione, eventi, attività ludiche, laboratori creativi;
- essere in grado di progettare tecniche di animazione qualificate e diversificate;
- essere in grado di coordinare interventi tecnici di animazione, attraverso la gestione di risorse umane e l'utilizzo di dotazioni strumentali;
- essere in grado di progettare e gestire momenti "extra" rispetto a quelli previsti all'interno delle programmazioni standard;
- capacità di comunicare con tutti gli attori sociali coinvolti nei processi di animazione;
- capacità di gestire relazioni interpersonali anche in mancanza di condizioni ottimali (tempo necessario alla conoscenza e alla socializzazione reciproca);
- capacità di porsi in modo eterodiretto e collaborativo nei confronti degli altri partners e degli altri ruoli professionali che interagiscono con gli operatori, al fine di poter sostenere attività in rete.